



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO"**  
Via Giorgio Petrocchi snc – 00019 TIVOLI (RM) 06121122545  
Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**  
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese, 44 Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**  
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it  
[www.liceoadriano.edu.it](http://www.liceoadriano.edu.it)

**Circolare n. 40**

**Ai docenti**  
**Agli studenti e alle loro famiglie Al**  
**personale ATA**  
**Al DSGA**  
**Al Sito web**

**Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 20 ottobre 2023.**

Si comunica che per l'intera giornata del **20 ottobre 2023**, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

ADL Varese, CUB, Sgb, SI Cobas: sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale con adesione dell'U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione;

Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf): "sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione".

Al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall' Accordo del 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

**AZIONE DI SCIOPERO del 20 ottobre 2023**

**Azione proclamata da:**

**ADL Varese, Cub, Sgb, SI Cobas con adesione dell'U.S.I.**

**Usi-Unione Sindacale Italiana**

**Tipo di sciopero:** Generale

**Durata dello sciopero:** Intera giornata

**Personale interessato dallo sciopero**

Tutto il personale a tempo indeterminato e determinato. Con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione.

**Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi:**

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

## Scioperi precedenti

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	x	1,06
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	x	0,97
2022-2023	21/04/2023	intera giornata solo CUB	x	-	1,05
2022-2023	05/05/2023	prima/ultima ora solo SGB per Invalsi	x	-	0,42

## Motivazione dello sciopero proclamato da Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita (con adesione di Usi Scuola e Usi Surf):

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro-vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione-prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-serviziculturali,sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza.

## Scioperi precedenti

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	Intera giornata generale	-	x	1,06
2022-2023	08/03/2023	Intera giornata generale	-	x	0,97

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020,: *“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”*.

Per attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero, la scrivente istituzione, invita il personale scolastico a comunicare a [rmis104008@istruzione.it](mailto:rmis104008@istruzione.it) la propria eventuale adesione allo sciopero, entro le **ore 10 del 18/10/2023** indicando una delle seguenti opzioni: Aderisco/Non Aderisco/Non ho ancora deciso in merito.

**Si informano i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.**

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Sandra Vignoli**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993